DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° C.D. SOMMA VESUVIANA
AMBITO TERRITORIALE 20

Via Santa Maria del Pozzo, 81 - 80049 Somma Vesuviana – NA Codice Fiscale 94102620633
telefono 0815318529 – 0818935228 – mail: naee33500l@istruzione.it pec:naee33500l@pec.istruzione.it
Sito Web: www.terzodisomma.edu.it

Valutazione

La valutazione rappresenta lo strumento fondamentale, insieme alla progettazione, per migliorare la qualità dell'intervento didattico e garantire a tutti gli alunni, il miglior profitto scolastico possibile.

Assume una funzione regolativa dei processi di apprendimento/insegnamento; inizia con l'accertamento della situazione iniziale degli alunni a livello formativo e verifica costantemente gli esiti degli apprendimenti dell'intero percorso pianificato.

Il successo dell'azione educativa-didattica è strettamente correlato alle caratteristiche personali di ciascun alunno e agli strumenti di valutazione. Essi favoriscono una conoscenza più articolata, organica, completa degli studenti, considerati nei loro livelli di sviluppo, nelle loro motivazioni, nei loro ritmi e nei loro stili di apprendimento.

La Valutazione è :

- un processo che assume i dati raccolti mediante le verifiche e li interpreta in base a criteri che orientano la formulazione del giudizio;
- un mezzo efficace di accertamento del progresso, dell'apprendimento, delle competenze e delle abilità previste dagli obiettivi didattici;
- uno strumento valido di autovalutazione e di monitoraggio;
- un mezzo efficace per motivare e gratificare l'alunno;
- un lavoro in itinere che misura il loro apprendimento elaborato in percorsi individualizzati.

Gli elementi imprescindibili per valutare sono:

- ✓ storia personale dell'alunno:
- ✓ condizioni di salute;
- ✓ condizioni socio-ambientali e familiari;
- ✓ eventuali disturbi psico-affettivi;
- ✓ competenze dell'alunno;
- ✓ livello di apprendimento;

- ✓ il comportamento;
- ✓ l'impegno in termini di partecipazione e di risposta al progetto educativo;
- ✓ il conseguimento degli obiettivi ;
- ✓ la capacità di applicare concretamente, attraverso prove autentiche (Compiti di Realtà) le competenze acquisite.

I Parametri della valutazione

La valutazione, in coerenza con gli obiettivi della programmazione, prevede due parametri:

- **COSA valutare**, stabilendo quali sono gli indicatori, che dimostrano l'avvenuto apprendimento;
  - ✓ rispetto agli alunni si accerteranno l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento;
  - ✓ per quanto attiene all'insegnante si valuterà l'efficacia delle strategie, dei metodi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso, al fine di migliorare l'azione didattica-educativa successiva
- **COME valutare**, indicando le tecniche utilizzate e l'incidenza di quanto è stato appreso.

  - ✓ Il processo di Valutazione è impostato sull'acquisizione dalle osservazioni sistematiche compiute dalle insegnanti e dai dati oggettivi dedotti dalle Verifiche**.**

- **Le osservazioni sistematiche** rilevano il comportamento apprenditivo degli alunni (impegno, costanza , interesse, emozioni ecc.).
- **Le verifiche formali** (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive, effettuate), invece rilevano l'acquisizione di abilità e conoscenze e sono irrinunciabili per la trasparenza. Queste verifiche sono effettuate attraverso gli strumenti di rilevazione.
- **Le prove Autentiche** o i **Compiti di Realtà** certificano le competenze acquisite; ossia come ciascun studente padroneggia le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni) per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Gli strumenti per la valutazione:

Ogni docente indica nella programmazione della propria disciplina: prove scritte, prove orali, prove strutturate o semi-strutturate. Ad esse sono aggiunte prove per classi parallele effettuate in ingresso, in itinere e a fine anno scolastico.

Strumenti per l'annotazione degli esiti delle valutazioni sono: registro elettronico, scheda di valutazione, griglia di raccolta dati relativi gli apprendimenti disciplinari e tutto ciò che può servire a meglio comprendere e a descrivere l'alunno, in merito alle sue competenze e abilità, alle sue conoscenze e attitudini.

I momenti fondamentali della valutazione sono:

- **Valutazione iniziale**
- **Valutazione formativa/del periodo (primo quadrimestre)**
- **Valutazione finale (sommativa)**
- **Certificazione delle Competenze**

Sia nella fase iniziale, che nella fase intermedia e finale , si valuterà l'alunno non solo per quello che è o non è riuscito ad apprendere , ma soprattutto per quello che è riuscito a diventare, cioè per il grado di maturità umana e culturale raggiunto.

- **Valutazione iniziale**

Mette in evidenza le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dell'alunno;
permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
tiene conto degli esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni sistematiche, configurandosi come attività di diagnosi e cura.

Nel primo periodo dell'anno scolastico, e in riferimento agli alunni delle prime classi, i docenti effettuano prove di ingresso trasversali e disciplinari, per conoscere il loro grado di sviluppo, il loro ambiente familiare e sociale, per verificare: la motivazione, la capacità di comunicazione, di memorizzazione e di ragionamento; l'orientamento spazio-temporale, prerequisiti l'acquisizione delle abilità di base.

Per le altre classi si effettueranno solo prove di verifica disciplinari per accertare, dopo la pausa estiva, l'effettiva padronanza delle conoscenze precedentemente acquisite.

- **Valutazione formativa**

Avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo.

La valutazione quadrimestrale si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno, che ha valore documentativo e/o certificativo, nel senso che con le operazioni di verifica e di valutazione si definisce il livello di preparazione raggiunto dall' allievo riguardo alle discipline di studio e al comportamento, attraverso un giudizio globale.

La valutazione quadrimestrale ha anche un valore proattivo, in quanto, consente di tracciare il modo per impostare l'azione didattica successiva.

- **Valutazione finale**

Definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline alla fine dell'anno scolastico.

È un processo che assume dati raccolti mediante le verifiche e li interpreta in base a criteri che orientano la formulazione del giudizio.

È un mezzo efficace di accertamento del progresso, dell'apprendimento delle competenze e delle abilità previste dagli obiettivi didattici.

È uno strumento valido di autovalutazione e di monitoraggio; un mezzo efficace per motivare e gratificare l'alunno.

La valutazione finale per le classi quinte si identifica altresì con la certificazione delle competenze.

- **La certificazione delle competenze**

È rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo.

Dal DM 742 del 3-10-2017:

- La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.
- La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Per la certificazione delle competenze si adotta il modello ministeriale.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato